

Comune di Bornasco

Provincia di Pavia

Regione Lombardia

Cliente



Oggetto

**PROGETTO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN
DATACENTER IN COMUNE DI
BORNASCO - INSTALLAZIONE
DI GRUPPI ELETTROGENI DI
EMERGENZA DI POTENZA
COMPLESSIVA SUPERIORE A
50 MWt**



Titolo elaborato

Procedura di verifica ottemperanza - Condizione 7
Relazione tecnica

DIEFFE AMBIENTE
Consulenza e ingegneria

Via G. B. Pergolesi, 8 – 20124 Milano
Tel. 02 70005491 – Fax 02 70009022
E_mail: info@dfambiente.it
Web: www.dfambiente.it

Ing. LUCA DEL FURIA

Albo dell'ordine degli ingegneri della
provincia



Relazione: P348 - R096_23 Rev. 1 13 dicembre 2023

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DATACENTER IN COMUNE DI BORNASCO - INSTALLAZIONE
DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA DI POTENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 50 MWt

Procedura di verifica ottemperanza - Condizione 7 - Relazione tecnica

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
1	13.12.2023	I EMISSIONE	MVS	MVS	LDF

INDICE

1	INTRODUZIONE	2
2	LA CONDIZIONE 7: CONTENUTI E RISPOSTE.....	3
2.1	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE.....	4
2.1.1	ACQUISIZIONE DI TERRENI A SCOPO COMPENSATIVO.....	5
2.1.2	CONTATTI ISTITUZIONALI INTRAPRESI	8
2.2	SISTEMAZIONI A VERDE E ISOLA DI CALORE	9
2.2.1	PARCHEGGIO PUBBLICO.....	9
2.2.2	COPERTURA DEL CED - FOTOVOLTAICO	9
2.2.3	BIO-EDILIZIA	10
2.2.4	MITIGAZIONI PER "L'ISOLA DI CALORE".....	10
2.2.4.1	Parcheggi Privati – Masselli autobloccanti.....	11
2.2.4.2	Pergolato e piante rampicanti.....	11
2.2.4.3	Verde Pensile.....	12
2.2.4.4	Implementazione del verde.....	13
2.3	STRADA DI ACCESSO	14
3	APPENDICE 1 – FOTOGRAFIE SOPRALLUOGO 04.10.2023.....	18
3.1	PARTICELLA 371.....	18
3.2	AREE ARBUSTIVE LUNGO I CANALI.....	19
3.3	ANSA AGRICOLA LUNGO I CANALI	23
4	APPENDICE 2 – SCAMBI INTERCORSI CON ENTI E SOGGETTI ISTITUZIONALI.....	27
4.1	COMUNICAZIONI INTERCORSE CON IL COMUNE DI BORNASCO.....	27
4.2	COMUNICAZIONI INTERCORSE CON LA PROVINCIA DI PAVIA.....	28
4.3	COMUNICAZIONI INTERCORSE CON L'ENTE GESTORE DEL PARCO DEL TICINO.....	28
4.4	COMUNICAZIONI INTERCORSE CON FORESTAMI.....	29

1 INTRODUZIONE

Il presente documento contiene gli elementi per la verifica di ottemperanza alle condizioni contenute nel Parere n.751 del 29 maggio 2023 acquisito al prot. MASE_2023-0092562 del 07 giugno 2023 e allegato al decreto di esclusione dalla VIA (Prot. MASE_VA_DEC_2023-0000335) del progetto di realizzazione di un datacenter in Comune di Bornasco (PV) con particolare riferimento alla condizione 7 avente ad oggetto le mitigazioni e le compensazioni ambientali.

2 LA CONDIZIONE 7: CONTENUTI E RISPOSTE

Si riporta nel seguito la condizione 7 così come estratta dal Parere n.751 del 29 maggio 2023 acquisito al prot. MASE_2023-0092562 del 07 giugno 2023 e allegato al decreto di esclusione dalla VIA (Prot. MASE_VA_DEC_2023-0000335).

CONDIZIONE n. 7	
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	<p>Gli interventi interni, e previsti dal progetto depositato, prevedono la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fossi/piccoli canali manutenzione intensiva; - Boschi di latifoglie autoctone; <ul style="list-style-type: none"> - Prati permanenti di pianura; - Siepe arbustiva; - Siepe arborea; <p>per un'area valore ecologico complessivo di circa 8,00 ha equivalenti. Tale valore non è sufficiente a compensare la perdita generata: i restanti 34,39 ha equivalenti dovranno, pertanto, essere compensati tramite interventi di miglioramento ecologico di aree esterne da reperire, su cui effettuare, <i>d'intesa con gli enti locali e con l'ente gestore del vicino SIC</i>, interventi di de-impermeabilizzazione e rigenerazione territoriale, con finalità di implementazione e supporto della naturalità o del ripristino a fini agricoli. Il Proponente dovrà traslare la Strada di accesso in adiacenza all'edificazione per non interrompere la continuità dell'ambito agricolo e parcheggio mantenendo lo standard ma a verde.</p> <p>Il Proponente dovrà inoltre progettare come utilizzare le superfici di copertura degli immobili per l'installazione di pannelli fotovoltaici con un sistema di accumulo e realizzare nel sito sistemazioni a verde che utilizzino anche verde pensile e verticale, tecniche di bioedilizia, coperture a pergolato con rampicanti verdi autoctoni di tutte le aree a parcheggio scoperte, per ridurre l'effetto isola di calore.</p>
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	
Ente vigilante	MASE
Enti coinvolti	

La condizione 7 attiene alle mitigazioni e alle compensazioni e, ai fini della verifica di ottemperanza, si è ritenuto utile articolarla in 3 sotto condizioni, ad ognuna delle quali corrisponde un paragrafo della presente relazione:

- Misure compensative (Capitolo 2.1);

- Sistemazione delle coperture e delle facciate che prevedano, oltre all'installazione di pannelli fotovoltaici, anche tecniche di bioedilizia, sistemazioni a verde (verde pensile e verticale), anche in ottica di riduzione dell'effetto isola di calore (Capitolo 2.2);
- Posizionamento della strada d'accesso (Capitolo 2.3).

2.1 INTERVENTI DI COMPENSAZIONE

In sede di verifica di assoggettabilità a VIA è stata stimata la perdita di valore ecologico dovuta alla trasformazione del sito: tale perdita, calcolata facendo ricorso al metodo regionale STRAIN (Studio interdisciplinare sui Rapporti tra protezione della natura ed Infrastrutture) approvato con DDG n. 4517, Qualità dell'Ambiente, del 7.05.2007, che si pone come obiettivo quello di una quantificazione delle aree da rinaturalizzare come compensazione a consumi di ambiente da parte di infrastrutture di nuova realizzazione, è stata quantificata in 42,39 haeq (ettari equivalenti ecologici) che devono essere compensati attraverso interventi/misure/azioni sia interni che esterni al sito.

Per quanto attiene alle misure interne al sito di intervento, sono stati proposti i seguenti interventi:

- *Fossi e piccoli canali a manutenzione estensiva*, unità che comprende il Fosso Gallino, che a seguito della deviazione prevista dal progetto verrà spostato lungo il confine ovest dell'area d'intervento;
- *Siepe arbustiva*, unità che comprende il filare arbustivo previsto lungo i confini nord, est ed ovest dell'area di intervento e lungo la strada di accesso sul lato ovest;
- *Siepe arborea*, unità che comprende i due filari alberati previsti lungo i confini nord, est ed ovest dell'area di intervento e lungo la strada di accesso sul lato ovest;
- *Boschi di latifoglie autoctone*, unità che comprende la fascia boscata nella parte nord-ovest dell'area di intervento (fascia di salvaguardia cimiteriale del cimitero del comune di Zeccone);
- *Prati permanenti di pianura*.

Le nuove piantumazioni previste comprendono circa 650 alberi e arbusti.

Come riportato nel dettaglio nella "R008_23 - Rev. 1 - DC BORNASCO - Rel. compensazioni", il valore ecologico di tali interventi era stato stimato in 8 haeq. A seguito degli ulteriori interventi interni al sito e dettagliati nel Paragrafo 2.2, è stato possibile reperire un'ulteriore quota di compensazione interna: infatti, un'area retrostante MIL05 inizialmente pavimentata e di superficie pari a circa 4.200 m², sarà destinata a prato (paragrafo 2.2.4, Figura 2-10). Ciò comporta un incremento del valore delle compensazioni interne pari a 0,21 haeq (Valore ecologico iniziale della tipologia ambientale "Incolti e campi abbandonati di piante annue" = 2,5; Valore ecologico finale della tipologia ambientale "Prati permanenti di pianura" = 3): il valore complessivo delle compensazioni interne diventa, pertanto, pari a **8,21 haeq** con una riduzione degli **ettari equivalenti da ricercare all'esterno ad un valore di 34,18 haeq**.

Pertanto, con la volontà di ottemperare alla condizione ambientale richiesta e nell'ottica di dover realizzare interventi compensativi ai fini della rigenerazione ecologico/territoriale, il Proponente ha intrapreso le seguenti azioni:

- ricerca ed acquisizione autonoma di aree adiacenti al sito di intervento su cui realizzare interventi compensativi;
- ricerca di uno o più partner di carattere istituzionale e/o accademico, tale da garantire l'assoluta qualità degli interventi che verranno sponsorizzati.

Nei paragrafi seguenti si riportano i dettagli.

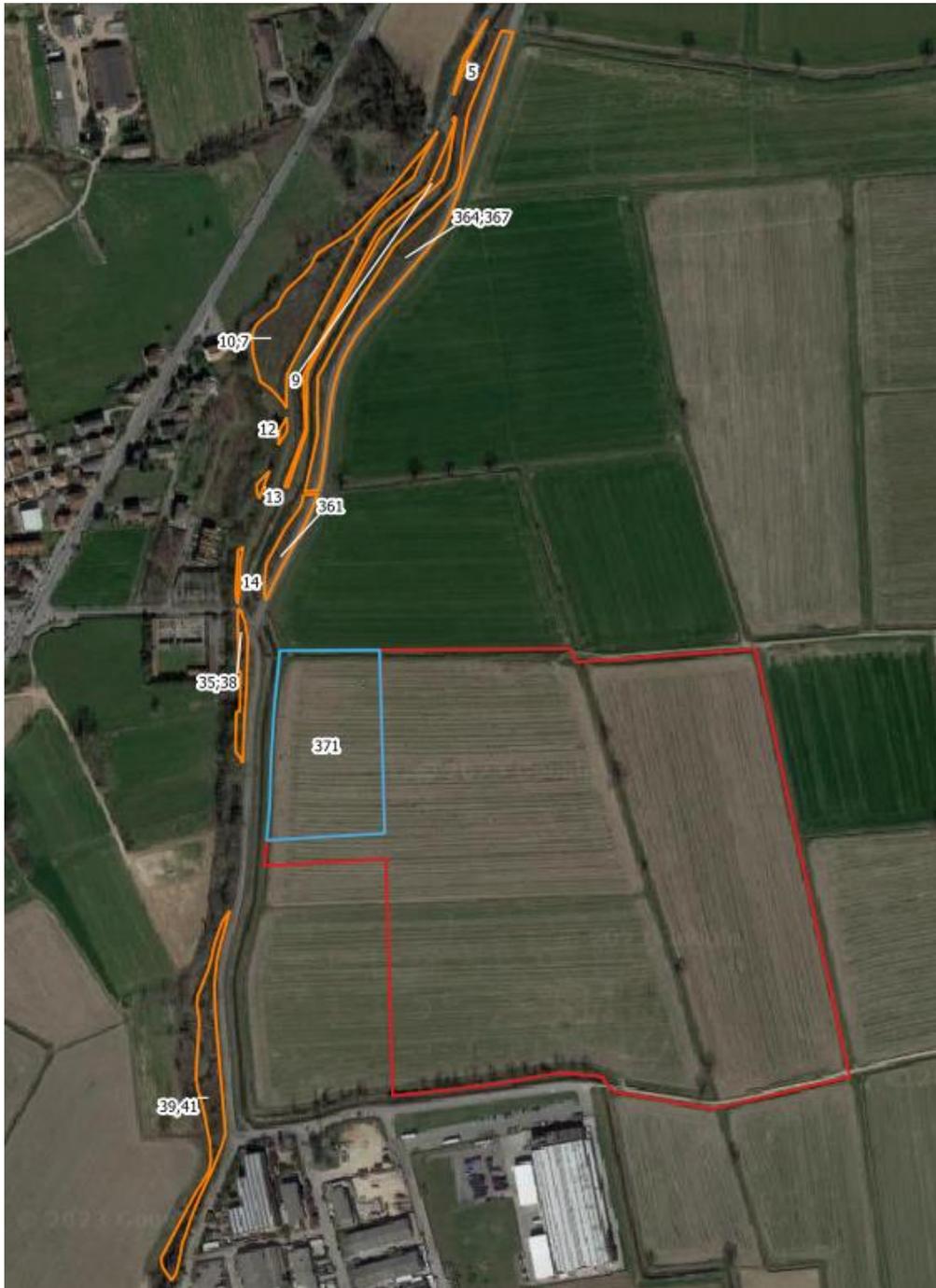
2.1.1 ACQUISIZIONE DI TERRENI A SCOPO COMPENSATIVO

Microsoft ha recentemente acquisito aree adiacenti al sito a fini di compensazione.

Si tratta dei terreni del Comune di Bornasco identificati alle seguenti particelle catastali: foglio 14, mappali 371, 39, 41, 35, 38, 14, 13, 12, 10, 7, 9, 361, 364, 367, 5. Nella figura sottostante si riporta la localizzazione dei terreni, le rispettive particelle catastali e l'area di progetto.

La particella 371 (mostrata in azzurro nella figura seguente) sarà utilizzata, in prima battuta, come area di cantiere e, successivamente, sarà destinata a misure compensative tramite riforestazione, in modo da creare, inoltre, una connessione con l'area boscata prevista all'interno del comparto

Figura 2-1 – Terreni acquisiti da Microsoft per interventi compensati (arancione) con l'indicazione delle relative particelle catastali. In azzurro l'area che verrà inizialmente destinata a cantiere (particella 371).



Le aree acquisite sono state oggetto di sopralluogo in data 04.10.2023, a seguito del quale esse sono state classificate in due macro categorie: aree agricole (particelle 7, 10 e 371) ed aree vegetate non mantenute (tutte le restanti particelle), per lo più arbustive con presenze arboree e vegetazione ripariale, con consistente presenza di Robinia (*Robinia pseudoacacia, etc.*), specie iscritta nelle "Liste nere delle specie alloctone animali e vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione" di Regione Lombardia (cfr. D.G.R. 16 dicembre 2019 - n. XI/26588). Si evidenzia che le particelle 7 e 10 rappresentano un'area agricola residuale in un contesto interamente ripariale. Si rimanda all'Appendice per una selezione di fotografie relative al suddetto sopralluogo.

Figura 2-2 – Tipologie identificate



Da un'analisi preliminare, eseguita nuovamente tramite l'applicazione del metodo Strain, tenendo comunque presente che i calcoli definitivi dovranno basarsi ed essere supportati da un progetto dettagliato sul tipo di intervento/riforestazione pensato specificatamente per ogni singola area, i tipi di intervento compensativo per le due tipologie di aree possono essere i seguenti:

- *Aree agricole* → *riforestazione*: da "Incolti campi abbandonati di piante annue" (valore ecologico iniziale di 2,5) a "Rimboschimenti recenti di latifoglie autoctone" (valor ecologico finale di 8);
- *Aree arbustive* → *miglioramento ecologico*: da "Arbusteti di piante esotiche" (valor ecologico iniziale di 4) a "Arbusteti mesofili" (valore ecologico finale di 7).

Tramite questi interventi si stima che sia possibile arrivare a coprire un valore pari a circa 19 haeq corrispondente a oltre la metà del fabbisogno dei 34,18 ettari equivalenti residui.

Il Proponente si impegna a definire d'intesa con il Comune di Bornasco i singoli progetti compensativi previsti per ciascuna area, con i quali, in una fase successiva, verrà valutata anche l'eventuale futura gestione e manutenzione delle aree o la loro cessione al Comune stesso.

2.1.2 CONTATTI ISTITUZIONALI INTRAPRESI

Oltre a ciò, allo scopo di individuare altre aree da destinare ad interventi compensativi e di miglioramento ecologico, sono stati contattati i seguenti partner di carattere istituzionale e/o accademico, con i quali Microsoft ha già rapporti di collaborazione in essere sul medesimo tema o che sono stati appositamente contattati:

- a) **Comune di Bornasco**, in quanto soggetto istituzionale del territorio in cui verrà realizzato il progetto;
- b) **Provincia di Pavia**, in qualità di Ente gestore della Riserva Regionale Garzaia di Porta Chiossa (localizzata a circa 1,7 km a sud dell'area d'intervento), della Riserva Regionale Garzaia della Carola (localizzata a circa 3,3 km a sud-ovest dell'area d'intervento) e del Monumento Naturale Garzaia della Cascina Villarasca;
- c) **Parco del Ticino**, in quanto ente gestore del Parco stesso, situato ad una distanza minima di circa 3,1 km dall'area di progetto;
- d) **Progetto ForestaMI**, un progetto promosso da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano. Nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Il Progetto ForestaMI è stato contattato al fine di poter ricercare aree idonee ai fini compensativi nel raggio di 10-15 km dall'area di progetto, sita nella Città Metropolitana di Milano.

A seguito dei contatti intrapresi fino alla data di stesura del presente documento, i suddetti Enti hanno dato la loro disponibilità ad intraprendere percorsi di natura tecnico-amministrativa finalizzata ad individuare aree a fini compensativi di rigenerazione ecologico/territoriale, con l'obiettivo di implementare e sostenere la naturalità e/o il ripristino di aree degradate. Di seguito e nelle relative Appendici si riportano le interlocuzioni intercorse.

a) Comune di Bornasco

Come da comunicazione intercorse nel periodo 19/10/2023 – 22/11/2023, l'Amministrazione comunale ha comunicato al Proponente di non avere a disposizione, alla data di predisposizione del presente documento, una lista di possibili aree su cui intervenire in ottica di compensazione ecologica, confermando allo stesso tempo, la volontà a collaborare per trovare aree sulle quali intervenire con interventi di de-impermeabilizzazione e rigenerazione territoriale.

In data 04.12.2023 Microsoft ha formalmente contattato nuovamente l'Amministrazione comunale in modo da avere un riscontro formale alle richieste avanzate.

In Appendice 2 si riporta uno stralcio delle comunicazioni intercorse tra Microsoft e l'amministrazione comunale.

b) Provincia di Pavia

In data 04.12.2023 Microsoft ha formalmente contattato la Provincia di Pavia, in qualità di Ente Gestore delle Riserve Naturali ubicate in prossimità dell'area di progetto, e in particolare l'Unità Operativa (UO) Ambiente e Siti Contaminati.

In Appendice 2 si riporta uno stralcio delle comunicazioni intercorse.

c) Parco del Ticino

In data 04.12.2023 Microsoft ha formalmente contattato l'Ente Parco Ticino – Unità Operativa (UO) 9.

In Appendice 2 si riporta uno stralcio delle comunicazioni intercorse.

d) ForestMI

La missione di ForestaMI è di promuovere progetti di riforestazione urbana che portino alla riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici, aumentino l'adattamento urbano ai cambiamenti climatici e migliorino la biodiversità, con riferimento ai comuni della Città Metropolitana di Milano.

Sono stati organizzati ed effettuati una serie di incontri di approfondimento, finalizzati ad individuare possibili collaborazioni cercando di privilegiare soluzioni riferibili anche a più di un progetto di data center che, per dimensione e tipologia, assumerebbero una valenza ecologica maggiore dei singoli interventi associati al singolo progetto.

In occasione dell'ultimo di tali incontri, tenutosi il giorno 12.12.2023, i rappresentanti di ForestaMI si sono resi disponibili ad individuare aree nei comuni della cintura meridionale della Città Metropolitana di Milano più prossimi al comune di Bornasco che non ricade tra i comuni su cui ForestaMI ha diretta competenza territoriale. Inoltre è stata valutata la possibilità di valutare progetti di compensazione da realizzare nelle aree già individuate in adiacenza al sito di progetto, ubicate nel territorio municipale di Bornasco e già acquisite da Microsoft (i cui dettagli si riportano al precedente capitolo 2.1.1).

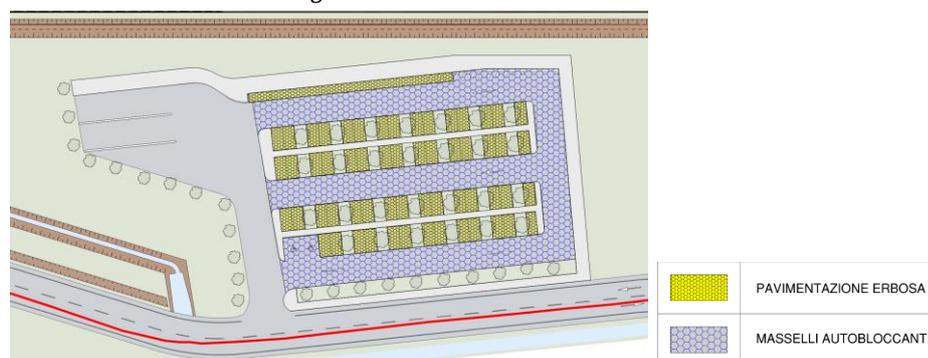
In Appendice 2 si riporta uno stralcio delle comunicazioni intercorse.

2.2 SISTEMAZIONI A VERDE E ISOLA DI CALORE

2.2.1 PARCHEGGIO PUBBLICO

Il progetto del parcheggio pubblico è stato soggetto a rivisitazione al fine di garantire un elevato livello di standard a verde. Per i percorsi che connettono gli spazi destinati alle autovetture, è stata prevista l'installazione di una pavimentazione in autobloccanti, mentre per gli stalli di sosta si prevede l'utilizzo di pavimentazione in *greenbloc*. L'area dedicata al parcheggio dei camion è stata mantenuta con pavimentazione in asfalto per motivi legati ai carichi veicolari e per garantire una soluzione adeguata a tale scopo.

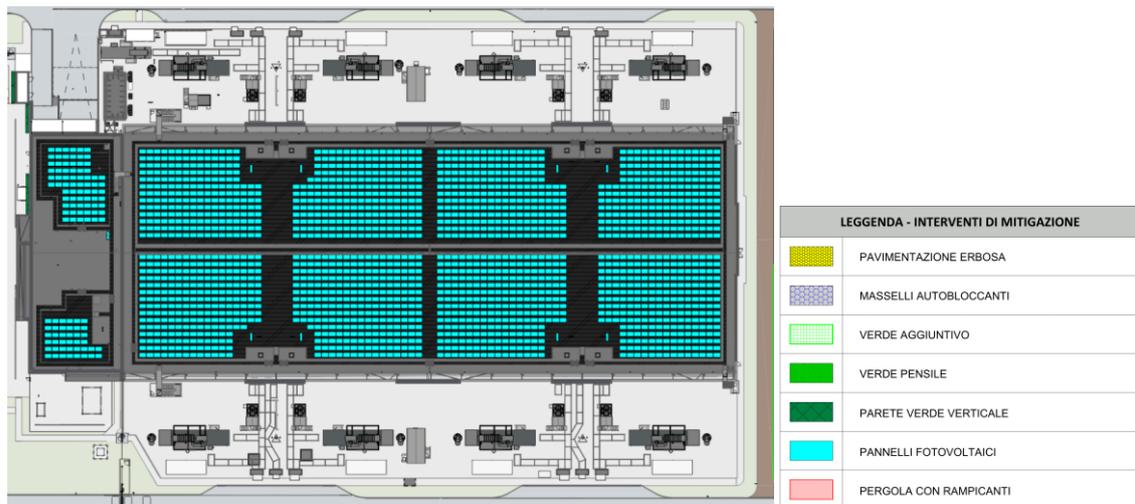
Figura 2-3 -Planimetria Generale



2.2.2 COPERTURA DEL CED - FOTOVOLTAICO

Il Proponente propone di installare ulteriori pannelli fotovoltaici su tutta la copertura del CED. In questo modo, considerando i pannelli fotovoltaici già previsti sulla copertura dell'edificio amministrativo, si raggiunge una potenza di picco complessiva di 799 KWp ed un'energia rinnovabile prodotta annua di circa 1.076.550 kWh/anno. Con tale valore si oltrepassa di 10 volte il minimo legislativo richiesto e si garantisce la totale compensazione delle emissioni dei generatori durante la manutenzione periodica secondo il programma indicato in riscontro alla condizione 1.

Figura 2-4 - Planimetria copertura CED



2.2.3 BIO-EDILIZIA

Microsoft condivide la problematica sollevata dal MASE e informa che il progetto è stato già sviluppato secondo i più alti standard di sostenibilità, quale su tutti il protocollo "LEED GOLD v4 BD+C: Data Centers".

Il team di progettazione e l'impresa specificeranno almeno 20 prodotti con dichiarazioni ambientali di prodotto verificate (EPD). Le certificazioni EPD sono verificate da terze parti e riportano in modo standardizzato gli effetti ambientali associati all'estrazione delle materie prime, all'uso di energia, alla composizione chimica, alla generazione di rifiuti e alle emissioni in aria, suolo e acqua di un prodotto o di un sistema. Le certificazioni EPD consentono una segnalazione coerente e completa e consentono ai teams di progettazione di selezionare i produttori anche sulla base di criteri ambientali relativi ai prodotti.

I prodotti con certificazioni EPD riguardano molti componenti dell'edificio e comprenderanno una serie di elementi come:

- Rivestimenti esterni
- Sistemi di parete a tenda
- Membrana per il tetto
- Porte a rullo
- Cartongesso
- Isolamento
- Controsoffitto
- Pavimento in vinile
- Piastrelle per moquette

2.2.4 MITIGAZIONI PER "L'ISOLA DI CALORE"

Per mitigare l'effetto dell'isola di calore il proponente ha già preso in considerazione diverse soluzioni, tra le quali: l'utilizzo di una membrana riflettente in copertura e la massimizzazione delle superfici permeabili laddove possibile. In aggiunta a queste misure, sono stati inclusi nella progettazione i seguenti interventi:

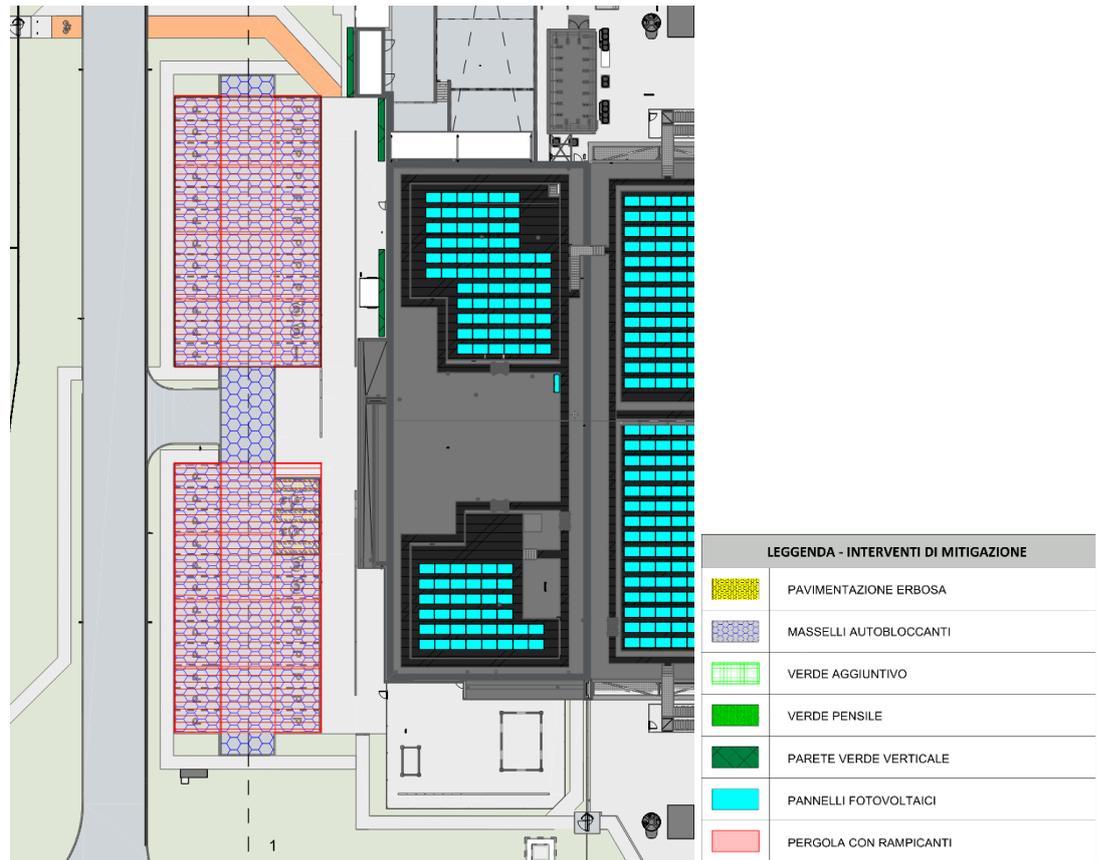
- Pavimentazioni in masselli autobloccanti;
- Pergolato e piante rampicanti;
- Verde pensile;

- Implementazione del verde.

2.2.4.1 Parcheggi Privati - Masselli autobloccanti

Anche il progetto del parcheggio privato è stato soggetto ad una revisione al fine di garantire un elevato livello dello standard a verde. Per tutta l'area di parcheggio, infatti, è stata prevista l'installazione di una pavimentazione in masselli autobloccanti.

Figura 2-5 - Parcheggi Privati



2.2.4.2 Pergolato e piante rampicanti

Per quanto riguarda la disposizione degli spazi a favore del verde, il Proponente ha scelto di adottare un approccio che prevede l'installazione di un pergolato per ospitare piante rampicanti autoctone sui parcheggi privati. Inoltre, sono previste due zone di verde verticale lungo la facciata ovest, dedicata agli uffici.

Figura 2-6 - Facciata Ovest - Area Uffici

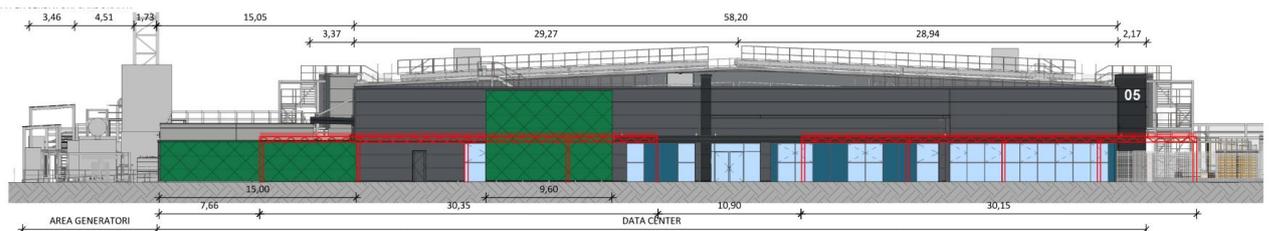


Figura 2-7 - Immagine di Riferimento



2.2.4.3 Verde Pensile

In relazione al verde pensile, il Proponente ha scelto di installare tetti verdi sugli edifici ausiliari al fine di mitigare l'effetto dell'isola di calore. Di seguito sono elencati gli edifici interessati:

- Locale trattamento acqua;
- Guardiola;
- Locale Sprinkler.

Figura 2-8 - Unità trattamento acqua e locale sprinkler

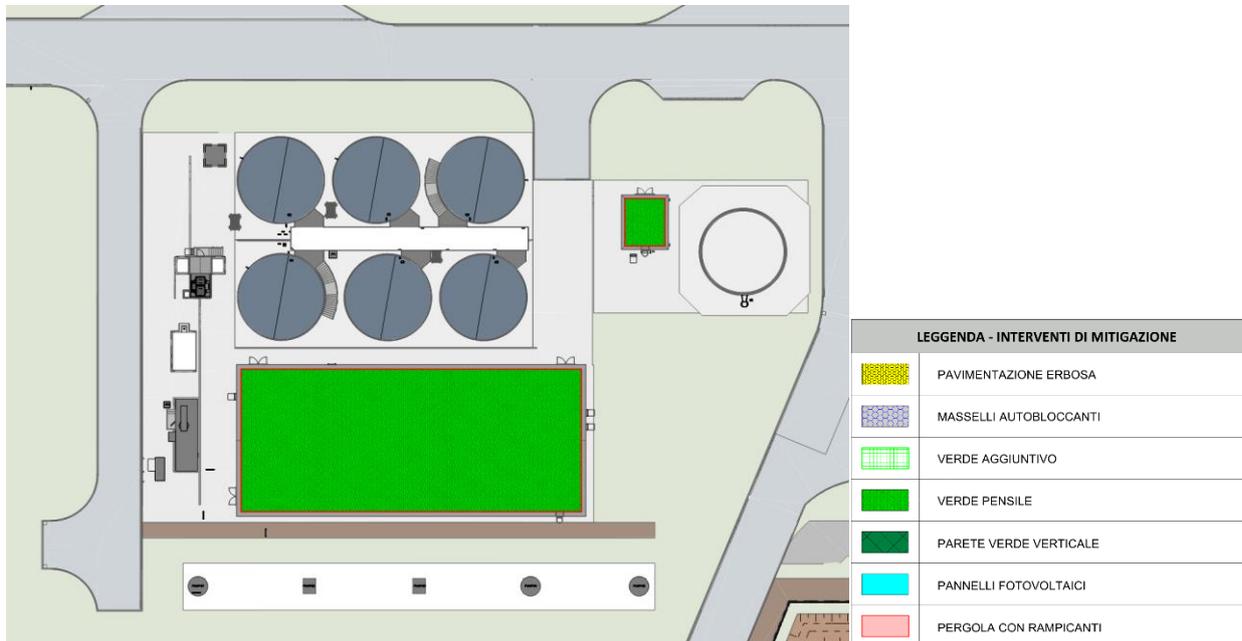
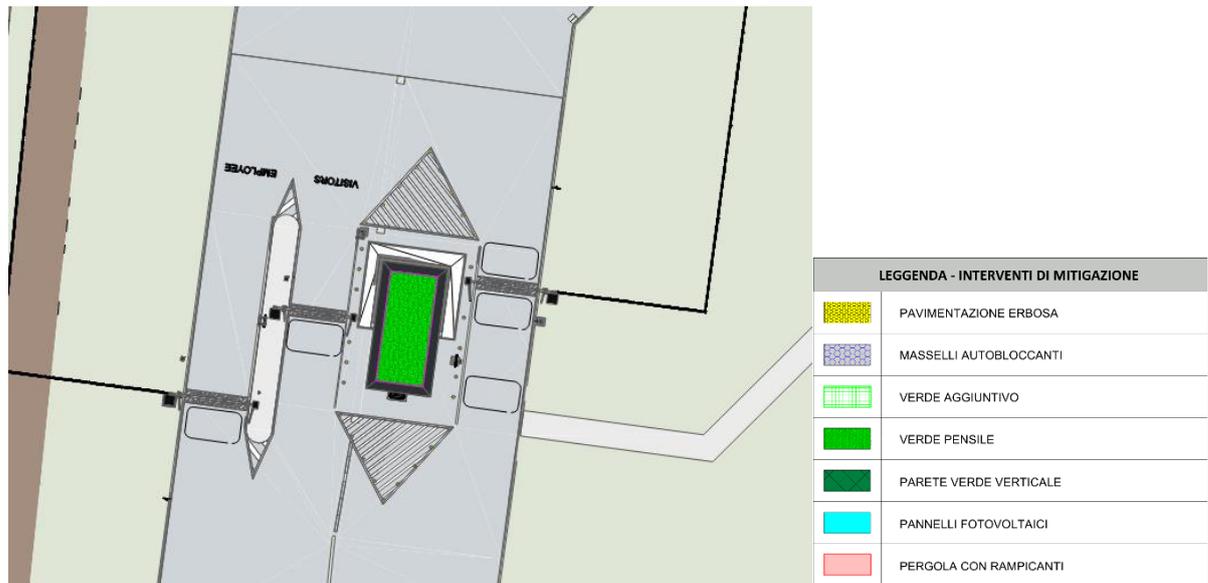


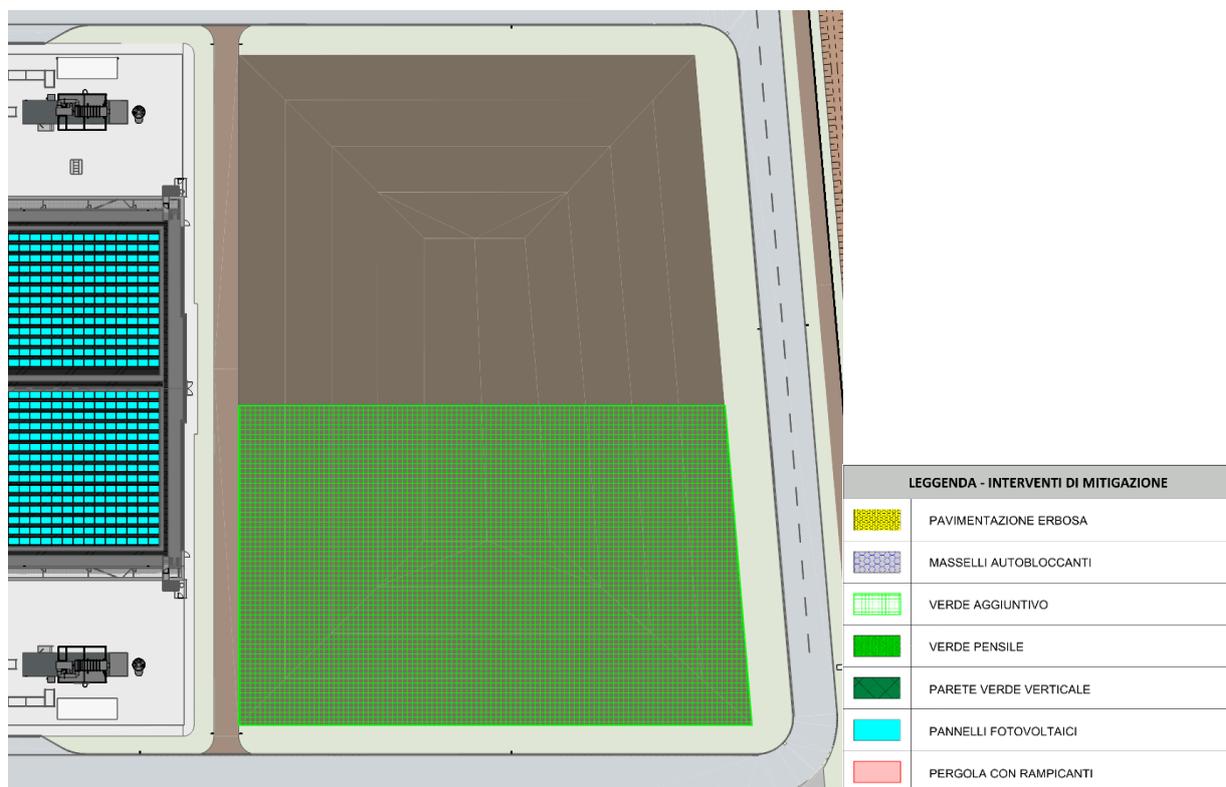
Figura 2-9 - Guardiola



2.2.4.4 Implementazione del verde

L'area retrostante il CED è stata revisitata al fine di incrementare la presenza di spazi verdi, con l'obiettivo di ulteriormente mitigare l'impatto dell'effetto isola di calore, almeno fino a quando questa area non verrà destinata alla costruzione di eventuali edifici futuri.

Figura 2-10 - Area a verde



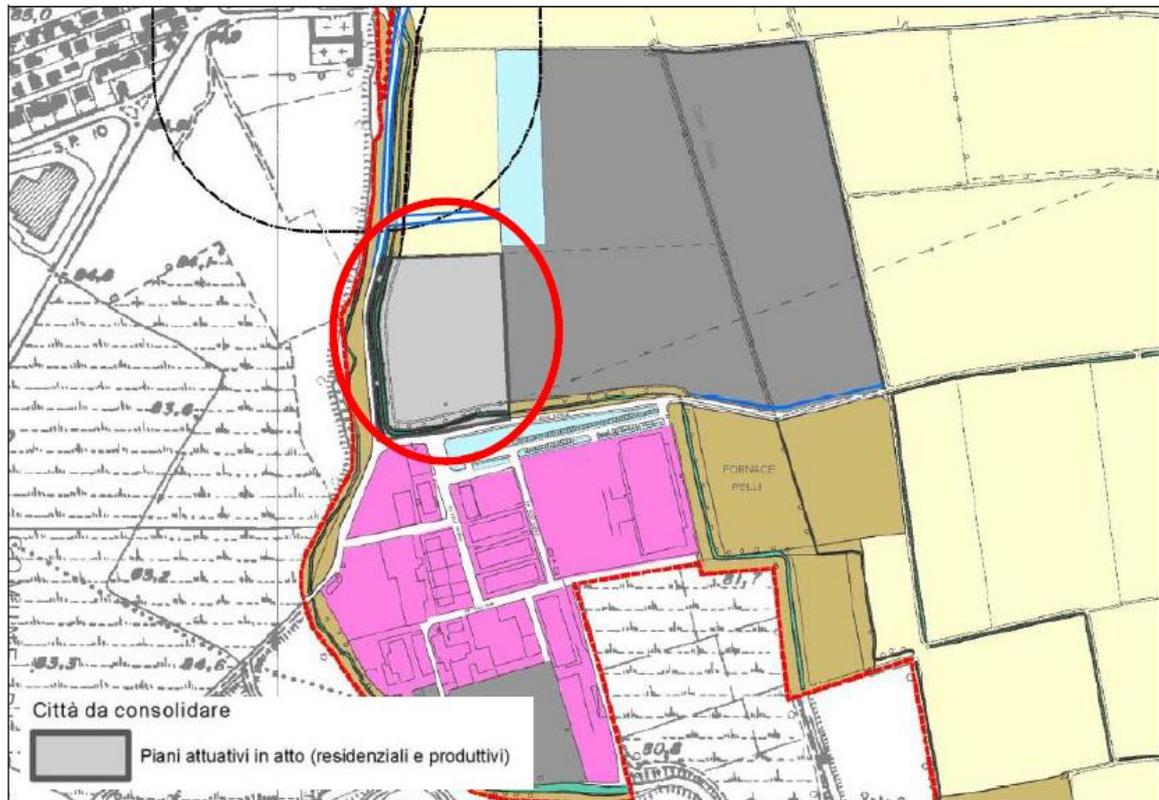
2.3 STRADA DI ACCESSO

Si riporta nel seguito quanto estratto dalla DCC n° 40 del 05.12.2023 e dalla documentazione tecnica allegata (scaricabile al seguente link <https://halleyweb.com/c018019/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTIRRNUB5PT0-H>).

Il Comune di Bornasco è dotato di Piano di Governo del Territorio adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10.02.2009 ed approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 22.04.2009. Il piano medesimo è stato depositato alla Segreteria comunale in data 07.10.2009 e, nella stessa data, ha acquistato efficacia con la pubblicazione sul BURL n. 40, Serie Avvisi e Concorsi.

Successivamente all'approvazione definitiva del PGT, nell'ambito della normale attività urbanistico-edilizia svolta dall'ufficio tecnico comunale, è emersa un'incongruenza tra l'indicazione dei piani attuativi in atto individuati negli elaborati del PGT vigente e l'effettivo stato di attuazione di un'area produttiva in località Fornace Pelli (Figura 2-11) disciplinata nel Piano delle Regole come "Ambiti del tessuto urbano da consolidare" dove trova applicazione la disciplina di cui all'art. 25 delle NTA del PDR che demanda la regolamentazione degli interventi ai contenuti dei piani attuativi stessi per tutta la validità delle convenzioni.

Figura 2-11 – Identificazione dell'area in ambito Fornace Pelli - Stralcio azzonamento PGT precedente correzione materiale (Carta della disciplina delle aree)



Dagli approfondimenti in merito è emerso quanto segue:

- in sede di variante parziale al PRG nell'anno 2004, l'area in oggetto è stata introdotta come ZONE ARTIGIANALI DI ESPANSIONE (D3) soggetta pertanto a pianificazione attuativa;
- in data 30.08.2007 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 è stato dato l'avvio alla redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. 12/05;
- nella fase di redazione dello strumento urbanistico ad oggi vigente, è stato analizzato lo stato di attuazione delle previsioni del previgente PRG e redatta la specifica tavola n. 9 del Documento di Piano con individuazione degli ambiti soggetti a pianificazione attuativa in corso, completati o non attuati;
- nel sopraccitato elaborato l'ambito in oggetto contrassegnato con il n. 1 è stato individuato come piano di lottizzazione produttivo in corso e, pertanto, nella successiva elaborazione del Piano delle Regole è stato disciplinato come "Ambiti del tessuto urbano da consolidare" dove trova applicazione la disciplina di cui all'art. 25 delle NTA del PDR che demanda la regolamentazione degli interventi ai contenuti dei piani attuativi stessi per tutta la validità delle convenzioni;
- alla data di approvazione del Piano di Governo del Territorio (D.C.C. n. 12 del 22/04/2009) non risulta approvato il Piano di Lottizzazione relativo all'attuazione dell'area né stipulata alcuna convenzione;
- allo stato attuale, pertanto, l'area risulta priva di disciplina urbanistica.

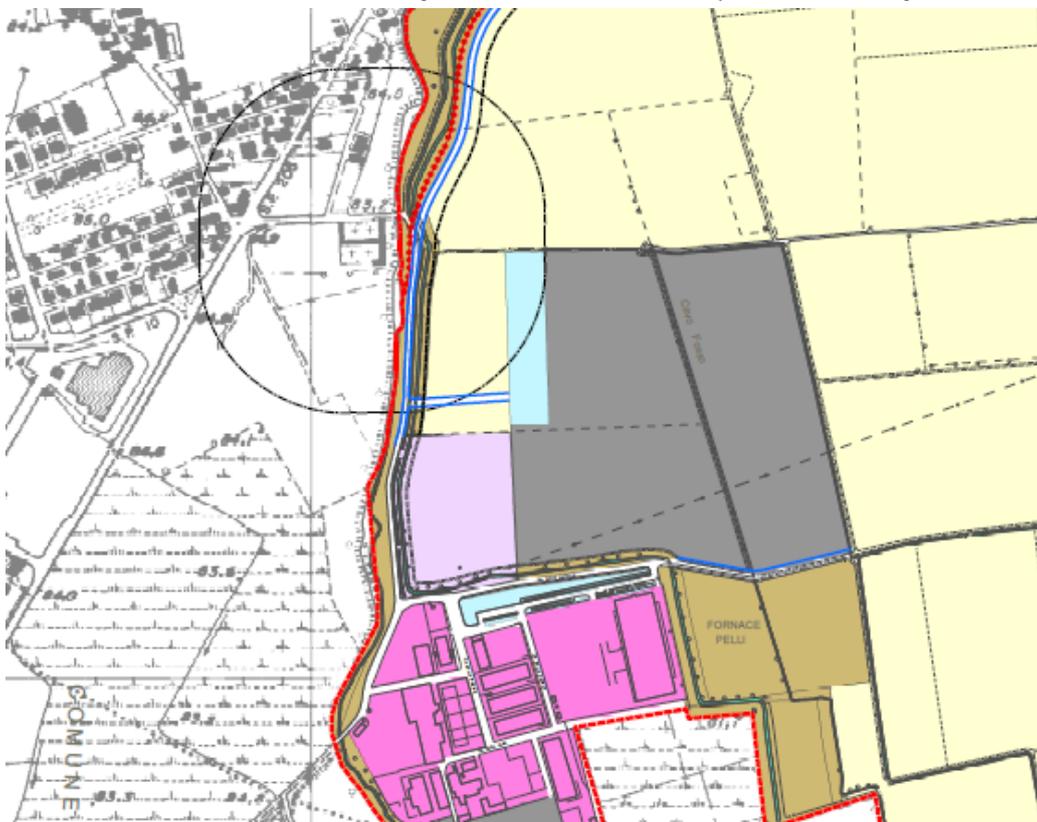
Attestato che il recepimento nel PGT dell'area come piano attuativo in atto risulta essere un mero errore materiale, l'Amministrazione comunale ha ritenuto motivata la rettifica della disciplina urbanistica dell'ambito, attribuendo quanto vigente dallo strumento urbanistico in attuazione del

quale l'area è stata introdotta e ha, pertanto, ripristinato la destinazione ZONE ARTIGIANALI DI ESPANSIONE (D3) coerentemente con la destinazione vigente prima della redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio.

L'Amministrazione comunale ha pertanto proceduto alla rettifica dei documenti grafici del PGT vigente differenziando nel Piano delle Regole gli ambiti della città da consolidare in piani attuativi in atto e Zone Artigianali di espansione D3 e integrando le Norme tecniche di Attuazione del Piano delle Regole con la normativa del nuovo articolo 55 bis "Ambiti del tessuto urbano da consolidare: zone artigianali di espansione D3" (si rimanda alla documentazione tecnica allegata alla Delibera).

La figura successiva riporta uno stralcio della tavola allegata alla DCC 40 del 05.12.2023 e mostra come, a seguito della correzione materiale, ancorché permanga una sottile fascia agricola della profondità di circa 30 m, la strada di accesso non interrompa la continuità dell'ambito agricolo.

Figura 2-12 – Stralcio azzonamento PGT post correzione materiale (Carta della disciplina delle aree)



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DATACENTER IN COMUNE DI BORNASCO - INSTALLAZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA DI POTENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 50 MWt

Procedura di verifica ottemperanza - Condizione 7 – Relazione tecnica

SISTEMA DELLO SPAZIO COSTRUITO

Città consolidata

Ambiti del tessuto storico

 Ambiti residenziali del tessuto storico

Ambiti del tessuto consolidato (e ambiti di trasformazione soggetti a intervento edilizio diretto e a Permesso di costruire convenzionato)

 Ambiti residenziali B

 Ambiti produttivi D

Città da consolidare

 Ambiti della città da consolidare: Piani Attuativi in atto

 Ambiti della città da consolidare: Zone artigianali di espansione D3

Città da trasformare (disciplinata dal Documento di Piano)

 Piani attuativi di PGT (residenziali, produttivi e polifunzionali)

SISTEMA DELLO SPAZIO APERTO

Ambiti agricoli strategici (art.15 comma 4 L.R. 12/2005)

 Ambiti agricoli normali

 Ambiti agricoli di tutela dei corsi d'acqua e dei boschi

 Ambiti agricoli di Interesse ecologico

Ambiti agricoli normali

 Ambiti di frangia urbana

 Ambiti agricoli del tessuto storico e delle casoline

 Ambiti agricoli del tessuto consolidato residenziale

Ambiti di salvaguardia

 Ambiti dei corsi d'acqua

 Aree a rischio archeologico

 Aree di rispetto di 150 m di fiumi, torrenti, corsi d'acqua pubblici e relative sponde

SISTEMA DEI SERVIZI (aree soggette al Piano dei Servizi)

 Servizi pubblici di Interesse pubblico, di Interesse generale e tecnologici

 Servizi privati di Interesse pubblico

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Viabilità motorizzata

 Viabilità esistente

 Viabilità di progetto prescrittiva

 Viabilità di progetto indicativa

Viabilità non motorizzata

 Pista ciclabile esistente

 Pista ciclabile in progetto

LIMITI DI RISPETTO

 Limite di rispetto stradale

 Limite di rispetto cimiteriale

 Limite di rispetto elettrodotti

 Limite di rispetto ferroviario

 Zona di tutela assoluta dei pozzi idropotabili

 Limite di rispetto dei pozzi idropotabili

CONFINI

 Confine comunale

 Perimetro della città storica

3 APPENDICE 1 – FOTOGRAFIE SOPRALLUOGO 04.10.2023

3.1 PARTICELLA 371

Figure 3-1 - Vista 1



3.2 AREE ARBUSTIVE LUNGO I CANALI

Figure 3-2 – Vista 1

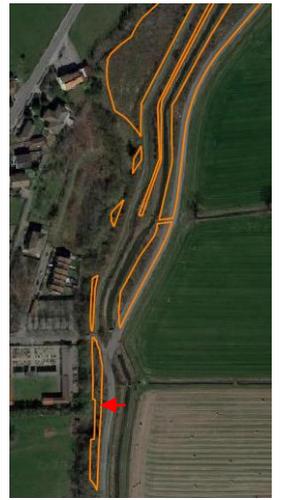


Figure 3-3 – Vista 2



Figure 3-4 – Vista 3



Figure 3-5 – Vista 4



Figure 3-6 - Vista 5



Figure 3-7 - Vista 6



Figure 3-8 – Vista 7



3.3 ANSA AGRICOLA LUNGO I CANALI

Figure 3-9 - Vista 8



Figure 3-10 - Vista 9



Figure 3-11 - Vista 10



Figure 3-12 - Vista 11



Figure 3-13 – Vista 12



4 APPENDICE 2 – SCAMBI INTERCORSI CON ENTI E SOGGETTI ISTITUZIONALI

4.1 COMUNICAZIONI INTERCORSE CON IL COMUNE DI BORNASCO

From: Christian Gagliardi <cgagliardi@microsoft.com>
Sent: Wednesday, November 22, 2023 8:20 AM
To: Comune di Bornasco - Ufficio Tecnico <tecnico@comune.bornasco.pv.it>; studio.bariani@gmail.com
Cc: sindaco@comune.bornasco.pv.it; Filippo Tarricone <ftarricone@microsoft.com>; Matteo D'Angelo <mdangelo@rkd.ie>; Gaele Vermeire <gvermeire@rkd.ie>
Subject: RE: Microsoft Bornasco - Richiesta incontro per prossime azioni prima di inizio cantiere

Buongiorno a tutti,

Grazie mille per la riunione di lunedì pomeriggio e per la disponibilità al dialogo mostrata.

Propongo qui sotto alcune note di sommario, sentitevi liberi di commentare e/o aggiungere ulteriori note:

- Errore materiale:** confermata che la documentazione revisionata è stata sottomessa dall'Arch. Bariani; affinché la modifica venga approvata durante il prossimo consiglio comunale programmato per il 28/11, il punto del giorno deve essere comunicato entro il 23/11 pv; **Microsoft confida in una celere revisione ed approvazione da parte dell'ufficio tecnico** al fine di non creare un ulteriore slittamento nell'approvazione, slittamento che causerebbe un successivo ritardo nella risposta alla condizione 7 del MASE.
- Lista possibili aree:** nessuna lista disponibile, però c'è la volontà delle parti di collaborare nel trovare aree ai fini del miglioramento ecologico con interventi di de-impermeabilizzazione e rigenerazione territoriale.
- Titoli abilitativi:** Microsoft opterebbe per la presentazione di una SCIA Alternativa al PdC (per i relativi lavori di competenza), sarà però anche valutata la possibilità di presentare una richiesta per il Permesso di Costruire. Per poter iniziare con i primi lavori di cantierizzazione, preparazione dell'area, spostamento del Cavo Fosso Gallino e prove geognostiche con l'infissione di pali di prova, Microsoft invierà un quadro riassuntivo con le tipologie di titoli abilitativo e lavorazioni associate per una valutazione preliminare dell'ufficio tecnico.
- Commissione paesaggio:** Microsoft conferma l'invio ufficiale della documentazione dello scorso 04 Ottobre 2023; l'ufficio tecnico provvederà alla visione della stessa e ad attivare quanto prima il coinvolgimento della Commissione.

Buona giornata
Saluti

Christian Gagliardi
DCD Construction PM
Cloud Operations + Innovation (CO+I)
Mobile: +39 348 233 0434



Datacenter di Bornasco (PV) - Decreto MASE_VA_DEC_2023-0000335 - Disponibilità per verifica aree per compensazioni ecologiche-ambientali



Dario Francescatti <dariof@microsoft.com>
A sindaco@comune.bornasco.pv.it
Cc tecnico@comune.bornasco.pv.it; Matteo D'Angelo; Idelfuria; Guidi, Anna; Fran Kilmurray; Christian Gagliardi; m.squeri

↳ Rispondi ↳ Rispondi a tutti → Inoltra ⋮
lunedì 04/12/2023 20:13

Egregio Sig. Sindaco,
da qualche giorno mi occupo in Microsoft di seguire le pratiche autorizzative per la realizzazione dei nuovi Data Centers nell'area di Milano.
So che finora lei ha incontrato il mio collega Christian Gagliardi che ci legge in copia con cui sono e resto in stretto contatto per dare continuità agli accordi fin qui intercorsi ed al clima di ottima collaborazione che avete creato.
Le scrivo riguardo ad un tema specifico di cui probabilmente ha già sentito parlare dai miei colleghi: le compensazioni ecologiche richieste dal MASE
Il riferimento è al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica R. 0000335 del 13-07-2023 che ufficializza il parere della Commissione Tecnica n. 751 del 29/05/2023 (allegati alla presente) dove alla condizione 7 tra le altre cose viene richiesta la realizzazione di interventi di compensazione ecologica.

L'entità delle compensazioni, quantificate utilizzando la metodologia STRAIN (Regione Lombardia DDG 4517 Qualità dell'Ambiente del 7.05.2007), ha portato a calcolare una perdita di valore ecologico dell'area d'intervento (pari al valore ecologico iniziale) pari a circa 42,39 ha equivalenti. Tale perdita di valore ecologico può essere compensata attraverso interventi/misure/azioni sia interni che esterni al sito.

Gli interventi interni all'ambito già previsti dal nostro progetto hanno un valore ecologico complessivo di circa 8,00 ha equivalenti.
Abbiamo inoltre individuato altre aree nelle immediate vicinanze del sito che potrebbero coprire all'incirca poco più della metà del fabbisogno rimanente.

Resterebbero, pertanto, circa 15 ha equivalenti ulteriori da compensare mediante interventi su ulteriori aree esterne da individuare: l'estensione effettiva (Ha reali) delle aree che cerchiamo dipende fortemente dalle condizioni ecologiche di partenza e dagli interventi ecologici che si effettueranno su di esse, pertanto, sarebbero preferibili aree con un basso valore ecologico di partenza (interventi di de-impermeabilizzazione e/o rigenerazione territoriale). Indicativamente, l'estensione complessiva varia tra 3 e 5 ettari di superficie territoriale reale.

Ciò premesso sono a chiederVi un riscontro circa il Vs interesse ad approfondire questo tema ed a individuare sul territorio comunale aree nella Vostra disponibilità idonee allo scopo, su cui poter pianificare insieme degli opportuni interventi di valore ecologico compensativo.

Resto in attesa di un Vs cortese riscontro e porgo cordiali saluti

Dario Francescatti
Land Development Metro Lead

Microsoft
dariof@microsoft.com

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DATACENTER IN COMUNE DI BORNASCO - INSTALLAZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA DI POTENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 50 MWt

Procedura di verifica ottemperanza - Condizione 7 – Relazione tecnica

4.2 COMUNICAZIONI INTERCORSE CON LA PROVINCIA DI PAVIA

Datacenter di Bornasco (PV) - Decreto MASE_VA_DEC_2023-0000335 - Disponibilità per verifica aree per compensazioni ecologiche-ambientali

 Dario Francescatti <dariof@microsoft.com>
A anna.betto@provincia.pv.it
Cc Matteo D'Angelo; Idelfuria; Guidi; Anna; Fran Kilmurray; Christian Gagliardi; m.squeri

 [Parere_n_751_del_29maggio_2023 \(1\).pdf](#)
File .pdf

 [MASE_VA_DEC_2023-0000335.pdf](#)
File .pdf

 Rispondi  Rispondi a tutti  Inoltra 

lunedì 04/12/2023 20:4

Buongiorno,
Mi occupo in Microsoft di seguire le pratiche autorizzative per la realizzazione dei nuovi Data Centers in Italia.
Le scrivo con riferimento al progetto di realizzazione di un nuovo Data Center a Bornasco (PV), facendo seguito ai contatti recenti avuti con il nostro tecnico estensore degli studi ambientali Luca Del Furia (DIEFFE Ambiente), in particolare riguardo al tema specifico delle compensazioni ecologiche richieste dal MASE in sede di verifica di assoggettabilità a VIA come le è stato anticipato.
Il riferimento è al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica R. 0000335 del 13-07-2023 che ufficializza il parere della Commissione Tecnica n. 751 del 29/05/2023 (allegati alla presente) dove alla condizione 7, tra le altre cose, viene richiesta la realizzazione di interventi di compensazione ecologica.

L'entità delle compensazioni, quantificate utilizzando la metodologia STRAIN (Regione Lombardia DDG 4517 Qualità dell'Ambiente del 7.05.2007), ha portato a calcolare una perdita di valore ecologico dell'area d'intervento (pari al valore ecologico iniziale) pari a circa 42,39 ha equivalenti. Tale perdita di valore ecologico può essere compensata attraverso interventi/misure/azioni sia interni che esterni al sito.

Gli interventi interni all'ambito già previsti dal nostro progetto hanno un valore ecologico complessivo di circa 8,00 ha equivalenti.
Abbiamo inoltre individuato altre aree nelle immediate vicinanze del sito che potrebbero coprire all'incirca poco più della metà del fabbisogno rimanente.

Resterebbero, pertanto, circa 15 ha equivalenti da compensare mediante interventi su ulteriori aree esterne da individuare: l'estensione effettiva (Superficie territoriale in ha reali) delle aree che cerchiamo dipende fortemente dalle condizioni ecologiche di partenza e dagli interventi ecologici che si effettueranno su di esse, pertanto, sarebbero preferibili aree con un basso valore ecologico di partenza (interventi di de-impermeabilizzazione e/o rigenerazione territoriale). Indicativamente, l'estensione complessiva varia tra 3 e 5 ettari di superficie territoriale reale.

Ciò premesso sono a chiederVi un riscontro circa il Vs interesse ad approfondire questo tema ed a individuare sul territorio di Vs competenza eventuali aree idonee allo scopo, su cui poter pianificare insieme degli opportuni interventi di valore ecologico compensativo da proporre al MASE.

Resto in attesa di un Vs cortese riscontro e porgo cordiali saluti

Dario Francescatti
Land Development Metro Lead



Da: [Anna Betto <anna.betto@provincia.pv.it>](mailto:anna.betto@provincia.pv.it)
A: Dario Francescatti
Cc: Matteo D'Angelo; Idelfuria; Guidi; Anna; Fran Kilmurray; m.squeri; Raffaella Piemontese; giuseppe annunziata; Luca Paolo
Oggetto: [Re: Datacenter di Bornasco \(PV\) - Decreto MASE_VA_DEC_2023-0000335 - Disponibilità per verifica aree per compensazioni ecologiche-ambientali](#)

lunedì 07/12/2023 08:14

Buongiorno,
per cortesia individuare date e orari che possono andare bene per voi
Un saluto
AB

Anna Betto
Dirigente SETTORE TUTELA AMBIENTALE, BIODIVERSITA', PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA'
Provincia di Pavia
Piazza Italia, 5 - 27100 Pavia
Tel. 0382/597577 - Cell. +39 3351316974
PEC: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it
www.provincia.pv.it

AVVERTENZE ai sensi del Regolamento UE 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018: le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e protette e sono utilizzabili esclusivamente dal destinatario.

4.3 COMUNICAZIONI INTERCORSE CON L'ENTE GESTORE DEL PARCO DEL TICINO

Datacenter di Bornasco (PV) - Decreto MASE_VA_DEC_2023-0000335 - Disponibilità per verifica aree per compensazioni ecologiche-ambientali

 Dario Francescatti <dariof@microsoft.com>
A valentina.parco@parcoticino.it
Cc Matteo D'Angelo; Idelfuria; Guidi; Anna; Fran Kilmurray; Christian Gagliardi; m.squeri

 [MASE_VA_DEC_2023-0000335.pdf](#)
File .pdf

 [Parere_n_751_del_29maggio_2023 \(1\).pdf](#)
File .pdf

 Rispondi  Rispondi a tutti  Inoltra 

lunedì 04/12/2023 20:4

Buongiorno,
Mi occupo in Microsoft di seguire le pratiche autorizzative per la realizzazione dei nuovi Data Centers in Italia.
Le scrivo con riferimento al progetto di realizzazione di un nuovo Data Center a Bornasco (PV), facendo seguito ai contatti recenti avuti con il nostro tecnico estensore degli studi ambientali Luca Del Furia (DIEFFE Ambiente), in particolare riguardo al tema specifico delle compensazioni ecologiche richieste dal MASE in sede di verifica di assoggettabilità a VIA come le è stato anticipato.
Il riferimento è al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica R. 0000335 del 13-07-2023 che ufficializza il parere della Commissione Tecnica n. 751 del 29/05/2023 (allegati alla presente) dove alla condizione 7, tra le altre cose, viene richiesta la realizzazione di interventi di compensazione ecologica.

L'entità delle compensazioni, quantificate utilizzando la metodologia STRAIN (Regione Lombardia DDG 4517 Qualità dell'Ambiente del 7.05.2007), ha portato a calcolare una perdita di valore ecologico dell'area d'intervento (pari al valore ecologico iniziale) pari a circa 42,39 ha equivalenti. Tale perdita di valore ecologico può essere compensata attraverso interventi/misure/azioni sia interni che esterni al sito.

Gli interventi interni all'ambito già previsti dal nostro progetto hanno un valore ecologico complessivo di circa 8,00 ha equivalenti.
Abbiamo inoltre individuato altre aree nelle immediate vicinanze del sito che potrebbero coprire all'incirca poco più della metà del fabbisogno rimanente.

Resterebbero, pertanto, circa 15 ha equivalenti da compensare mediante interventi su ulteriori aree esterne da individuare: l'estensione effettiva (Superficie territoriale in ha reali) delle aree che cerchiamo dipende fortemente dalle condizioni ecologiche di partenza e dagli interventi ecologici che si effettueranno su di esse, pertanto, sarebbero preferibili aree con un basso valore ecologico di partenza (interventi di de-impermeabilizzazione e/o rigenerazione territoriale). Indicativamente, l'estensione complessiva varia tra 3 e 5 ettari di superficie territoriale reale.

Ciò premesso sono a chiederVi un riscontro circa il Vs interesse ad approfondire questo tema ed a individuare sul territorio di Vs competenza eventuali aree idonee allo scopo, su cui poter pianificare insieme degli opportuni interventi di valore ecologico compensativo da proporre al MASE.

Resto in attesa di un Vs cortese riscontro e porgo cordiali saluti

Dario Francescatti
Land Development Metro Lead



I

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DATACENTER IN COMUNE DI BORNASCO - INSTALLAZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA DI POTENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 50 MWt

Procedura di verifica ottemperanza - Condizione 7 – Relazione tecnica

Da: Valentina Parco <valentina.parco@parco.ticino.it> Inviato: venerdì 05/12/2023 18:08
A: Dario Francescatti
Cc: Matteo D'Angelo; Lella Faria; Quidi, Anna; Fran Kilmurray; Christian Gagliardi; m. squari
Oggetto: Re: Datacenter di Bornasco (PV) - Decreto MASE_VA_DEC_2023-0000335 - Disponibilità per verifica aree per compensazioni ecologiche-ambientali

Buonasera dott. Francescatti,

mi scusi immancinuto per il tardivo riscontro, è stata una settimana un po' convulsa e riesco solo ora a risponderle.

come avevo già accennato al dott. Del Futa la vostra proposta ci interessa sicuramente e non sarebbe il primo esempio di intervento compensativo realizzato nel Parco a seguito di una trasformazione territoriale al di fuori dei nostri confini. Siamo anche convinti che gli interventi di rigenerazione siano la vera sfida per contrastare il consumo di suolo anche se l'unica esperienza che abbiamo ad oggi ci ha mostrato quanto sia difficile reperire queste aree, anche perché fortunatamente nel nostro territorio le aree dismesse sono meno frequenti ed estese che in altre zone.

In ogni caso se i tempi non dovessero essere troppo stretti potremmo cercare di individuare aree di questo tipo, o comunque orientarci su interventi di incremento della funzionalità ecologica in aree agricole o di demanio perfluviale.

Le confermo quindi il nostro interesse e la disponibilità ad incontrarvi, anche da remoto, per conoscerci e capire meglio insieme tempi e modalità, ovviamente coinvolgendo anche il dott. de Paola, Direttore del Parco e il Consiglio di Gestione.

La ringrazio per la proposta e le auguro una buona serata

Valentina Parco

...

Parco Ticino

dott.ssa Valentina Parco
Responsabile del Settore Gestione Siti Natura 2000
Parco lombardo della Valle del Ticino
via Inzesso, 1 - 20013 Magenta MI
02 97210253 - fax 02 97950607
valentina.parco@parco.ticino.it
natura2000@parco.ticino.it

4.4 COMUNICAZIONI INTERCORSE CON FORESTAMI

Re: Microsoft & Forestami

Maria Chiara Pastore <mariachiara.pastore@polimi.it>
A Guidi, Anna
Cc Daniela Gambino; Claudia Ida Maria Parenti; Gini Riccardo; Fran Kilmurray; Dario Francescatti; Cremonesi, Marialuisa/MIL; Tomasi, Laura/MIL; Salini, Silvia; di Rienzo, Leonardo; Luca Dieffe; m.squari@dfambiente.it; Matteo D'Angelo

image001.png 5 KB
 image002.png 2 KB
 image003.png 2 KB
 image004.jpg 87 KB

Rispondi Rispondi a tutti Inoltra lunedì 11/12/2023 17:22

Ci vediamo domani!
Inviato da iPhone

Il giorno 6 dic 2023, alle ore 11:56, Guidi, Anna <anna.guidi@arcadis.com> ha scritto:

Buongiorno Daniela, Maria Chiara e Claudia,

facendo seguito all'incontro avvenuto in data 28 novembre, confermiamo la nostra presenza per rivederci il **12 dicembre, ore 11-13 presso gli uffici di Jacobs, Via A. Volta n. 16, Cologno Monzese**. Seguirà invito via Teams per chi non potrà presenziare fisicamente all'incontro.

Come anticipato, la riunione sarà focalizzata sulle aree disponibili nella Provincia di Milano che avete eventualmente trovato per i siti MIL05 (Bornasco – Provincia di Pavia), MIL02 (Calepio di Settala) e MIL03 (Settimo Milanese) e che possono essere utili a Microsoft ai fini compensativi.

Ringraziandovi in anticipo
Porgo cordiali saluti

Progetto ForestaMi - compensazioni ecologiche

Dario Francescatti <dariof@microsoft.com>
A Maria Chiara Pastore; daniela.gambino@polimi.it; Claudia Parenti
Cc Guidi, Anna; Fran Kilmurray; Christian Gagliardi

Completare.

Rispondi Rispondi a tutti Inoltra mercoledì 13/12/2023 13:52

Buongiorno e grazie di nuovo per la disponibilità dimostrata e collaborare con Microsoft sul tema delle compensazioni ecologiche. Faccio seguito all'incontro di ieri per confermarvi la nostra volontà di procedere a sviluppare insieme dei progetti di forestazione urbana e riqualificazione ecologica per raggiungere gli obiettivi concordati con il MASE di compensazione ecologica per i nostri futuri Data Centers.

Con specifico riferimento al sito di Bornasco (PV) il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica R. 0000335 del 13.07.2023, che ufficializza il parere della Commissione Tecnica n. 751 del 29/05/2023, ricevuto in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, richiede, alla condizione 7, tra le altre cose, la realizzazione di interventi di compensazione ecologica.

Come anticipato nei meeting intercorsi, l'entità delle compensazioni, quantificate utilizzando la metodologia STRAIN (Regione Lombardia DDG 4517 Qualità dell'Ambiente del 7.05.2007), ha portato a calcolare una perdita di valore ecologico dell'area d'intervento (pari al valore ecologico iniziale) pari a circa 42,30 ha equivalenti. Intendiamo compensare tale perdita di valore ecologico attraverso interventi/misurazioni sia interni che esterni al sito.

Gli interventi interni all'ambito già previsti dal nostro progetto hanno un valore ecologico complessivo di circa 6,00 ha equivalenti. Abbiamo inoltre individuato altre aree nelle immediate vicinanze del sito che potrebbero coprire all'incirca poco più della metà del fabbisogno rimanente per i quali vorremmo sviluppare con voi il progetto di riqualificazione e successivamente la realizzazione. Vi allego la planimetria catastale con i riferimenti delle aree. Restano pertanto circa 15 ha equivalenti da compensare mediante interventi su ulteriori aree esterne da individuare insieme a voi. L'estensione effettiva (Superficie territoriale in ha reali) delle aree che cerchiamo dipende fortemente dalle condizioni ecologiche di partenza e dagli interventi ecologici che si effettueranno su di esse, pertanto, sarebbero preferibili aree con un basso valore ecologico di partenza (interventi di de-impermeabilizzazione e/o rigenerazione territoriale). Indicialmente, l'estensione complessiva varia tra 3 e 5 ettari di superficie territoriale reale.

Con la presente vi chiediamo di confermare ufficialmente la vostra disponibilità a collaborare con Microsoft al fine di:

- valutare progetti di compensazione da realizzare nelle aree già individuate in aderenza al sito di progetto, ubicato nel territorio municipale di Bornasco;
- identificare ulteriori aree disponibili ai fini compensativi, eventualmente ubicate entro i confini della Città Metropolitana di Milano, considerando un raggio indicativo di 10-20 km dal sito di progetto.

Ringraziandovi nuovamente resto in attesa di un Vostro gentile riscontro.
Cordialmente

Dario Francescatti
Land Development Metro Lead – Italy
Cloud Operations + Innovation (COH)
Mobile: +39 340 5746271